



Varanasi, 24 Giugno 2008

Cari amici,

ben trovati! Che emozione rientrare al Bal Ashram! I bambini sono fuori Varanasi fino al 28 giugno per una gita in montagna che tocca le località di Haridwar, Rishikesh, Dehra Dun e Mussoorie. Sono partiti il 19 giugno (come noi dall'Italia) e questa bella iniziativa, organizzata prima dell'inizio della nuova stagione scolastica, è stata finanziata da una signora indiana, sostenitrice del Bal Ashram, che vive proprio nella città di Mussoorie.

L'ashram è assai vuoto senza di loro e senza la maggior parte dello staff che è in viaggio assieme ai bambini; noi ci stiamo quindi acclimatando visto che stiamo sperimentando per la prima volta una permanenza nel periodo dei monsoni ed il caldo e l'umidità (dall'85% al 92%) sono ben diversi dai livelli che possiamo raggiungere in Italia. Ci siamo sentiti con i bimbi per telefono, che sono assai affascinati e contenti di tutte le cose nuove che stanno vedendo; specialmente le montagne! E sia noi che loro siamo ansiosi di riabbracciarci a breve!

Prima di raccontarvi di questi primi giorni in India vorremmo ringraziare gli amici e tutti quelli che in questi mesi in Italia hanno collaborato per organizzare incontri ed eventi ed hanno aiutato nei modi più svariati l'associazione Anjali: sono nati dei bellissimi contatti!

Innanzitutto vorremmo invitarvi a visitare il nostro nuovo sito: [www.associazioneanjali.it](http://www.associazioneanjali.it) che si presenta in una veste tutta nuova grazie a Simone, web designer che vi ha dedicato molto tempo.

Ringraziamo ancora Marco ed i suoi genitori, Mario e Mara, che sostengono la maggior parte delle spese dell'Anjali school coprendo anche gli stipendi dei due insegnanti, Raju e Sudhakar, per il primo anno di lavoro. Nei prossimi giorni andremo a Sarnath per incontrarli e definire nei dettagli la partenza del nuovo anno scolastico che sarà nel mese di Luglio.

Poco prima del nostro arrivo è stato acquistato anche un nuovo rickshò in versione scuolabus che servirà per andare a prendere e riaccompagnare a casa i bambini che frequenteranno la scuola.

Magari presto lo decoreremo con il nome del Bal Ashram e dell'Anjali school!



I lavori per la scuola continuano: il tetto è stato terminato, l'impianto elettrico completato, sono arrivate le scrivanie, sedie ed armadio per gli insegnanti.

Stanno lavorando, (come vedete nelle due foto) ai 50 piccoli banchi in legno per le due classi.



Ringraziamo anche l'associazione contatto [www.gruppocontatto.org](http://www.gruppocontatto.org) che organizzando una serata in notturna sulla laguna di Venezia ha raccolto fondi per l'Anjali school; speriamo che questa collaborazione appena nata possa far nascere in futuro altre nuove interessanti iniziative e che qualche amico dell'associazione contatto riesca a venire presto come volontario qui, come promesso.

Prima della nostra partenza abbiamo trascorso una bellissima mattinata alla scuola elementare "A. Manzoni" di Treviso dove l'insegnante di inglese, Anna Stecca, ci ha invitato a condividere la nostra esperienza con due classi di prima elementare. Guardando insieme le foto abbiamo raccontato la vita al Bal Ashram, abbiamo ricordato insieme quanto fortunati siamo ad avere cibo ogni giorno, acqua pulita da bere, aria non inquinata da respirare e come possiamo fare nel nostro piccolo per avere più rispetto per questi doni. Ogni bambino ha poi portato un proprio piccolo gioco da regalare ai nuovi amici del Bal ashram e ci siamo poi salutati, imparando un nuovo modo di dirsi "ciao" - namaste - e sperimentando qualche minuto di silenzio: una nuova amicizia che cercheremo di mantenere viva con lettere e foto tra le due classi ed il Bal Ashram.



Ma torniamo in India: continua anche il lavoro per il progetto dell'eco-park dall'altra parte della Ganga. Durante questi mesi sono stati organizzati dei seminari con dei professori universitari sulle tematiche ambientali ed è iniziata una collaborazione con la divisione forestale di Varanasi per attuare dei progetti di re-forestazione in una fascia della terra acquistata.

Sono arrivate all'Ashram le prime piantine di erbe ayurvediche che verranno presto seminate ed anche una nuova serie di ospiti del mondo animale che in altre stagioni non avevamo mai incontrato: pesci giganti che vivono sotto la melma del fiume che fuoriescono per le piene e si arenano, varani e cavallette over size; per fortuna ancora nessun serpente – almeno nell'Ashram!



La stagione dei monsoni è assai affascinante: improvvisamente il cielo si rannuvola ed un'incredibile quantità d'acqua si riversa, mentre il sole è sempre pronto ad uscire e risplendere dopo l'acquazzone. La città è imbevuta di una strana atmosfera, ci sono pochi turisti, ed è possibile veramente assaporare il bellissimo rapporto che l'uomo ha con l'acqua. Un fenomeno naturale come la pioggia, che per noi oggi è subito sinonimo di ombrello e riparo, qui viene vissuto con una disinvoltura e spontaneità che testimonia la gioia che porta, non solo all'arida terra, il tanto atteso monsone.



**Una giovane ragazza che quasi “danzava sotto la pioggia” in una viuzza della città**

Il livello della Ganga cresce di ora in ora e prima del previsto. L'orto dell'Ashram, le sue scalinate e lo spiazzo con gli alberi di banane sono scomparsi sotto l'acqua del fiume; speriamo che i muretti contenitivi possano fronteggiare questa piena.



A presto, quindi, con il rientro dei bambini all'Ashram e l'inizio dell'Anjali School.

Camilla e Lorenzo – Bal Ashram, Varanasi – India.